Università degli Studi di Verona

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Laurea Triennale - Informatica

Sviluppo di una libreria Python per la creazione e gestione di sensori virtuali

Autore:
Alessio Bonizzato
Matricola:

VR446437

Relatore:
Davide QUAGLIA
Co-Relatore:
Elia Brentarolli

Indice

1	Inst	allazione ed esecuzione	2
2	Gui	da all'Utilizzo	3
	2.1	Accesso e Autenticazione	3
	2.2	Configurazione dei Modelli	4
	2.3	Valutazione dei Risultati	5
	2.4	Opzioni Avanzate (Opzionale)	5
3	Stru	attura del codice	7
	3.1	Gestione modelli	8
	3.2	Struttura Flask	8
	3.3	Gestione Utenti	9
	3.4	Strumenti di Creazione dei Modelli	9
4	Det	tagli implementativi	10
	4.1	Formato dei File CSV	10
	4.2	Manipolazione dati	10
	4.3	Parametro window	11
	4.4	Matrice MxDxH	12
	4.5	Missing values	13
	4.6	Flask	13
	4.7	Modello di Design Post/Redirect/Get (PRG)	13
	4.8	Maschera dei valori	14
	4.9		14
	4.10	MQTT	16
5	Fun	zionamento	17
	5.1	Registrazione ed autenticazione	17
	5.2	Iterazione Server e Creazione dei modelli	17
	5.3		17
			18
	5.4		18
	5.5		18
	5.6		18

Elenco delle figure

2.1	Pagina di Registrazione
2.2	Pagina di Login
2.3	Pagina di creazione dei modelli
2.4	Risultati calcolo del modello
2.5	Pagina di configurazione del broker
4.1	Gestione richieste HTTP di più utenti
4.2	Senza PRG: Ri-invio accidentale del modulo
4.3	Con PRG: Prevenzione del ri-invio del modulo

Elenco delle tabelle

4.1	File csv di input	11
4.2	File csv di output	11
4.3	File di input dopo la funzione alligned	11
4.4	File csv di output dopo la funzione alligned	11
4.5	window impostato a 0	12
4.6	window impostato ad 1	12
4.7	window impostato a 2	12
4.8	MxDxH di 2023-08-10 15:30:00	12

Introduzione

Questa libreria è stata sviluppata con l'obiettivo di offrire uno strumento per condurre analisi predittive di alta precisione, migliorando notevolmente la capacità di prendere decisioni informate in diversi contesti professionali attraverso l'utilizzo di modelli di regressione lineare. Il suo scopo principale consiste nel fornire agli utenti uno strumento efficiente ed intuitivo, consentendo loro di generare i suddetti modelli tramite l'interazione con una interfaccia web dedicata. Gli utenti possono fornire specifici parametri di input, dai quali la libreria crea i modelli.

Questo documento è suddiviso come segue: nel capitolo 1 è esposto il procedimento di importazione della libreria e l'installazione dei prerequisiti necessari per il corretto funzionamento della stessa. Nel capitolo 2, si fornisce una guida sull'uso della libreria, includendo una breve descrizione di ogni campo di input visualizzato nella pagina di interazione con l'utente. Nel capitolo 3, viene esaminata l'organizzazione strutturale della libreria, con una breve illustrazione del loro contenuto di ogni file. Nel capitolo 4, vengono esplicate le scelte progettuali effettuate e il significato dei parametri utilizzati. Infine, nel capitolo 5, si offre un'analisi approfondita delle interazioni tra le diverse componenti del codice.

Installazione ed esecuzione

Installazione

Per installare la libreria, è necessario seguire attentamente i passaggi riportati di seguito:

- 1. Visita il repository ufficiale della libreria su GitHub e scarica l'archivio ZIP direttamente dal sito o utilizzare il comando git clone 'URL' da terminale.
- 2. Utilizza il comando cd models_creator da terminale per spostarti all'interno della directory appena scaricata.
- 3. Assicurati di avere pip, il gestore dei pacchetti Python, installato sul tuo sistema.
- 4. Utilizza il comando chmod +x install.sh nel terminale per rendere il file install.sh eseguibile.
- 5. Eseguire il seguente comando ./install.sh da terminale. Questo script semplifica l'installazione, gestendo automaticamente il processo e installando tutte le dipendenze necessarie specificate nel file requirements.txt

Esecuzione

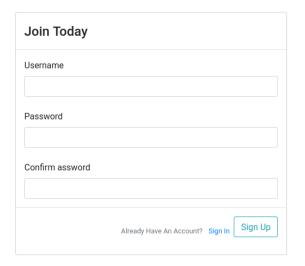
Per eseguire il server è necessario aprire da terminale la directory della libreria ed eseguire il seguente comando: python3 run.py.

Guida all'Utilizzo

Questo capitolo è una guida introduttiva che accompagna l'utente all'interno della libreria. Fornisce istruzioni chiare su come interagire con la libreria, comprese le spiegazioni dei campi che l'utente dovrà compilare per creare i suoi modelli di regressione lineare.

2.1 Accesso e Autenticazione

- 1. Accedi al server: Accedere alla pagina di creazione dei modelli della libreria mediante il browser, collegandosi tramite l'indirizzo IP del server.
- 2. **Login:** Per poter utilizzare la libreria è necessario effetturare l'autenticazione, fornendo username e passsword. In caso non si sia già in possesso di un account sarà necessario crearne uno attraverso l'apposita pagina di registrazione.



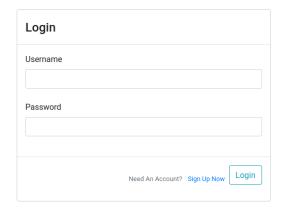


Figura 2.1: Pagina di Registrazione

Figura 2.2: Pagina di Login

2.2 Configurazione dei Modelli

Impostazione dei Parametri: Per creare un modello, è necessario fornire i seguenti parametri tramite la pagina web del server:

- Scegliere il nome di una directory tra le quelle già disponibili o introdurre un nuovo nominativo per la directory di un sensore, al quale verranno connessi i modelli oggetto della creazione imminente.
- Carica il file CSV di input contenente i dati storici relativi al sensore.
- Carica uno o più file CSV di output che rappresentino la variabile di risposta da prevedere.
- Imposta il valore 'window', espresso come numero intero non negativo, che stabilirà quanti istanti temporali precedenti verranno considerati durante il processo di creazione del modello.
- Assegna un nome al modello. Se stai caricando più file di output, il nome verrà affiancato da un numero intero progressivo.
- Scegli se eseguire il test del modello. In caso affermativo, i dati verranno divisi in addestramento (80%) e test (20%) per la verifica della precisione.

Models Calculator Broker Config Model Directory: Enter or select an existing folder Input: Choose file Browse Output: Choose files Browse Window: Model Name: Enter the model name Test: 🗌 Run Script Delete Logout

Figura 2.3: Pagina di creazione dei modelli

2.3 Valutazione dei Risultati

- Visualizzazione dei Risultati: Una volta creato il modello, la libreria fornirà indicatori che valutano l'adeguatezza del modello rispetto ai dati forniti. Nel caso in cui l'utente abbia scelto di effettuare il test, verranno impiegati dei dati per valutare l'effettiva bontà delle previsioni, generando ulteriori indicatori.
- 2. **Decisione di Salvare o Scartare:** Si avrà la possibilità di prendere una decisione. Sarà possibile scegliere di salvare il modello nella directory del sensore precedentemente indicata o scartarlo completamente.



Figura 2.4: Risultati calcolo del modello

2.4 Opzioni Avanzate (Opzionale)

 Salvataggio con Dati Broker (opzionale): Nel caso si decida di salvare il modello, sarà possibile creare un file di configurazione per il broker che verrà automaticamente salvato nella directory del sensore indicata. Sarà eventualmente possibile creare il file anche in un secondo momento, indicando la directory del sensore.

I parametri di configurazione del broker sono i seguenti:

- Name: Nome utente da utilizzare per connettersi al broker
- Password: Password associata al nome utente
- IP del broker: Indirizzo IP che identifica il broker al quale connettersi
- Topic: Topic sul quale pubblicare le predizioni utilizzando i modelli del sensore in cui è contenuto il file di configurazione

Broker Config	
Host Name	
Host Password	
Broker IP	
Nome topic	
	Close

Figura 2.5: Pagina di configurazione del broker

Struttura del codice

La struttura della repository si presenta nel seguente modo:

```
/ (models_creator)
   dir_of_models/
   __Utente/
       \_ .tmp\_models\_dir/
       _topic/
         __model.json
   flaskr/
    __static/
        main.css
        _{-}index.js
        models_creator.js
     templates/
        index.html
       _login.html
       \_\mathtt{register.html}
      __init__.py
     views.py
     forms.py
     models.py
     _uploads/
   instance
   __site.db
   ca-root-cert.crt
  _const.py
  _install.sh
  _models_creator.py
  reg_class.py
  reg.py
  _{-}requirements.txt
  run.py
  _subscriber.py
  _utils.py
```

3.1 Gestione modelli

Il percorso dir_of_models contiene una struttura di directory che organizza i modelli generati dagli utenti. Ogni utente ha la propria directory, all'interno della quale vengono memorizzati i modelli da loro creati. All'interno delle directory degli utenti, ci sono ulteriori suddivisioni in sottodirectory. Ciascun utente ha una directory chiamata .tmp_models_dir, che funge da area temporanea per i modelli ancora in fase di valutazione e non ancora definitivamente salvati o eliminati.

Inoltre, ci possono essere ulteriori sottodirectory per ciascun utente, la cui quantità può variare. Queste ulteriori sottodirectory sono progettate per contenere i modelli creati per specifici sensori. Questa organizzazione consente una gestione chiara e ordinata dei modelli generati dagli utenti nel corso del tempo.

3.2 Struttura Flask

All'interno della directory flaskr troviamo l'intera struttura dell'applicazione Flask.

- static: directory che contiene i file CSS e gli script JavaScript che vengono utilizzati per la parte front-end dell'applicazione e interagiscono dinamicamente con le pagine web. Questi file sono utilizzati per personalizzare l'aspetto e il comportamento dell'app.
- templates: directory che contiene i file HTML che vengono renderizzati sul browser dell'utente. Questi file HTML rappresentano le diverse pagine web dell'applicazione e contengono il markup e i template per la visualizzazione dei dati.
- **uploads**: directory destinata a contenere temporaneamente i file CSV che gli utenti caricano quando eseguono il calcolo dei modelli.
- <u>__init__</u>.py: file di inizializzazione che conferisce validità di 'package' Python alla directory. Inoltre, questo file incorpora il codice di configurazione, l'inizializzazione delle estensioni Flask e altre impostazioni globali dell'applicazione.
- views.py: file che definisce il comportamento dell'app in risposta alle interazioni degli utenti con la pagina web. Contiene le definizioni delle route URL e delle funzioni di visualizzazione che gestiscono le richieste dell'utente e restituiscono le risposte appropriate.
- forms.py: file che definisce tre classi di form per l'applicazione Flask: una per la registrazione dell'utente, un'altra per l'accesso e una terza per la configurazione del modello da creare.
- models.py: file che definisce come vengono rappresentati gli utenti nel database dell'applicazione. Questo file contiene le definizioni delle classi dei modelli di dati che rappresentano gli utenti e le relative informazioni nel database.

3.3 Gestione Utenti

All'interno della directory **instance** troviamo il database nel quale vengono memorizzati i vari utenti. Gli utenti sono caratterizzati dai loro nomi utente unici, dalle password per l'autenticazione e da un ID unico nel database assegnato automaticamente durante la fase di registrazione.

3.4 Strumenti di Creazione dei Modelli

- reg_class.py: definizione della classe python RegressionModel che funge da contenitore per tutte le informazioni associate ad un modello, che può essere creato o importato nell'applicazione.
- reg.py: codice che si occupa della parte di calcolo e di creazione dei modelli. Questo modulo è responsabile per l'implementazione delle operazioni di creazione dei modelli basati sui dati forniti dall'utente.
- utils.py: file che contiene funzioni di utilità che aiutano a formattare i file di input in modo specifico per l'applicazione. Queste funzioni sono utilizzate per elaborare e preparare i dati in modo che possano essere utilizzati nel processo di creazione del modello.
- models _creator.py: script progettato per semplificare la creazione di più modelli di regressione mediante un'unica esecuzione. Utilizza la libreria argparse [1] per accettare input da riga di comando. Facilita l'automatizzazione della creazione di modelli, consentendo agli utenti di ottimizzare il processo senza dover ripetere manualmente le stesse operazioni.
- **const.py**: file utilizzato per definire e dichiarare costanti che vengono utilizzate in diverse parti della libreria.

Dettagli implementativi

4.1 Formato dei File CSV

I dati in formato CSV devono essere strutturati seguendo un formato preciso e conforme. La prima riga dei file deve rappresentare l'intestazione, delineando i contenuti delle colonne, mentre la prima colonna è riservata ai timestamps, i quali devono essere accuratamente organizzati in linea con le indicazioni fornite.

1. Formato ISO:

• Esempio: 2023-08-10 15:30:00

• Formato: YYYY-MM-DD HH:MM:SS

2. Formato europeo:

• Esempio: 10/08/2023 15:30:00

• Formato: DD/MM/YYYY HH:MM:SS

(Nota: è possibile tralasciare i secondi, se necessario)

4.2 Manipolazione dati

Nel processo di manipolazione di dati espressi attraverso file CSV, sarà impiegata la libreria pandas [2]. L'operazione preliminare consisterà nella conversione di questi file in strutture dati di tipo DataFrame mediante l'utilizzo della funzione csv_read. Tuttavia, è di fondamentale importanza porre attenzione a un insieme di strategie utili atte a garantire la qualità e l'integrità dei dati, nonché a fornire una base solida per le analisi successive.

Tra queste strategie figura l'adozione di accorgimenti che mirano a eliminare le colonne prive di attributi numerici o prive di definizione, con l'obiettivo di assicurare che solo le informazioni rilevanti siano conservate all'interno dei DataFrame. Parallelamente, si compirà l'azione di rimozione delle righe duplicate, allo scopo di evitare duplicazioni superflue e garantire la coerenza dei dati. Un ulteriore passo sarà rappresentato dall'eliminazione delle righe contenenti valori non definiti, in modo da garantire l'integrità e la completezza dei dati destinati all'analisi.

Risulta, inoltre, essenziale considerare che l'analisi richiede l'utilizzo di due DataFrame distinti per il calcolo del modello finale. Al fine di garantire la congruità tra questi due elementi, sarà impiegata la funzione alligned. Questa misura mira a sincronizzare gli istanti temporali all'interno dei due DataFrame, assicurando che solo istanti comuni siano inclusi nei dati sottoposti all'analisi. Ciò contribuirà a evitare conflitti temporali e a ottimizzare l'omogeneità nell'analisi stessa.

timestamps	Temp	Umi
2023-08-10 14:30	25,1	8
2023-08-10 15:30	22,1	12
2023-08-10 16:30	21,1	11
2023-08-10 17:30	20,3	13

Tabella 4.1: File csv di input

timestamps	Temp	Umi
2023-08-10 14:30	25,1	8
2023-08-10 15:30	22,1	12

21.1

11

Tabella 4.3: File di input dopo la funzione alligned

2023-08-10 16:30

timestamps	Var
2023-08-10 13:30	25,3
2023-08-10 14:30	$\frac{25,5}{25,1}$
2023-08-10 15:30	$\frac{23,1}{22,1}$
2023-08-10 15:30	$\frac{22,1}{21.1}$

Tabella 4.2: File csv di output

timestamps	Var
2023-08-10 14:30	25,1
2023-08-10 15:30	22,1
2023-08-10 16:30	21,1

Tabella 4.4: File csv di output dopo la funzione alligned

4.3 Parametro window

Il parametro 'window', denotato da un valore intero positivo 'i', assume una funzione di rilievo nell'ambito della temporizzazione dei dati, contribuendo a determinare l'articolazione e l'interconnessione degli istanti temporali all'interno di un contesto sequenziale.

Quando il parametro 'window' è impostato a 0, ogni istante temporale viene trattato come un'entità isolata, distinta dalle altre in termini di rappresentazione e relazioni temporali. In questa configurazione, le informazioni associate a ciascun istante sono espresse senza coinvolgimento di istanti successivi o precedenti. Contrariamente, quando il parametro 'window' è definito con un valore positivo 'i', esso condiziona una dinamica di aggregazione temporale. Ogni istante temporale, oltre a presentare i propri dati distintivi, incorpora anche i dati relativi agli 'i' istanti temporali precedenti. Questa configurazione crea una sequenza continua di momenti interconnessi, consentendo l'analisi delle tendenze temporali su un intervallo di 'i' istanti. È importante notare che, in situazioni in cui il numero di istanti temporali precedenti sia inferiore a 'i', l'istante corrente potrebbe non essere incluso nell'analisi aggregata.

timestamps	Temp	Umi
2023-08-10 14:30	25,1	8
2023-08-10 15:30	22,1	12
2023-08-10 16:30	21,1	11
2023-08-10 17:30	20,3	13

Tabella 4.5: window impostato a 0

timestamps	Temp	Umi	Temp-1	Umi-1
2023-08-10 15:30	22,1	12	25,1	8
2023-08-10 16:30	21,1	11	22,1	12
2023-08-10 17:30	20,3	13	21,1	11

Tabella 4.6: window impostato ad 1

timestamps	Temp	Umi	Temp-1	Umi-1	Temp-2	Umi-2
2023-08-10 16:30	21,1	11	22,1	12	25,1	8
2023-08-10 17:30	20,3	13	21,1	11	22,1	12

Tabella 4.7: window impostato a 2

4.4 Matrice MxDxH

La matrice MxDxH è stata progettata con l'obiettivo di rappresentare l'intero arco temporale annuale, inclusi i mesi, i giorni e le fasce orarie, mediante l'utilizzo di valori discreti espressi in forma binaria. Questa rappresentazione binaria dei timestamp ne facilita l'inclusione nel calcolo del modello, agevolando analisi e previsioni basate su tendenze temporali e relazioni tra diversi istanti. La matrice è strutturata in modo tale da avere 12 colonne corrispondenti ai mesi dell'anno (indicate con 'm'), 31 colonne per i giorni rilevanti in ciascun mese (indicate con 'd') e ulteriori 24 colonne per le diverse fasce orarie (indicate con 'h'). Per convertire un timestamp all'interno di questa matrice, vengono seguite queste fasi:

- 1. Identificazione del Mese: La colonna 'm' corrispondente al mese del timestamp contiene il valore 1, mentre tutte le altre colonne 'm' sono a 0.
- 2. **Identificazione del Giorno**: La colonna 'd' corrispondente al giorno del timestamp contiene il valore 1, mentre le altre colonne 'd' sono a 0.
- 3. Identificazione dell'Ora: La colonna 'h' corrispondente all'ora del timestamp contiene il valore 1, mentre le altre colonne 'h' sono a 0.

$1 \mathrm{m}$		8m		12m	1d		10d		31d	00h		15h		23h
0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0

Tabella 4.8: MxDxH di 2023-08-10 15:30:00

4.5 Missing values

Per evitare complicazioni durante il processo di elaborazione dei modelli, a causa di colonne del Dataframe prive di informazioni significative, (per esempio tutta una colonna impostata allo stesso valore) è stata adottata una strategia di default. Ogni colonna del Dataframe priva di informazioni, viene rilevata e segnalata all'utente. Successivamente, questa colonna viene esclusa dai dati utilizzati nell'analisi, al fine di assicurare una corretta elaborazione. Infine queste colonne verranno segnalate all'utente insieme agli indicatori di bontà del modello calcolato. Considerando che la matrice MxDxH è statica, è possibile che l'utente non fornisca dati sufficienti per garantire che ogni sua colonna sia diversa da zero.

4.6 Flask

Flask [3] è un framework web leggero e flessibile scritto in Python, progettato per semplificare la creazione di applicazioni web. L'integrazione di Flask con la libreria consente la creazione di un'interfaccia web intuitiva per configurare i parametri del modello. L'utilizzo di Flask semplifica non solo la gestione delle richieste HTTP e delle route, ma fornisce anche un sistema di gestione degli utenti, rendendo la libreria accessibile e utilizzabile in modo sicuro e intuitivo da parte di più utenti contemporaneamente.

Figura 4.1: Gestione richieste HTTP di più utenti

4.7 Modello di Design Post/Redirect/Get (PRG)

L'applicazione segue il modello di design Post/Redirect/Get (PRG) per gestire le richieste di creazione dei modelli. Quando un utente invia un modulo per creare un modello, la richiesta viene gestita attraverso una richiesta POST. Dopo il completamento del processo, l'utente viene reindirizzato a una pagina successiva utilizzando una richiesta di reindirizzamento (HTTP Redirect). Questo approccio impedisce il

ri-invio accidentale del modulo da parte dell'utente e assicura un comportamento più prevedibile e sicuro dell'applicazione.

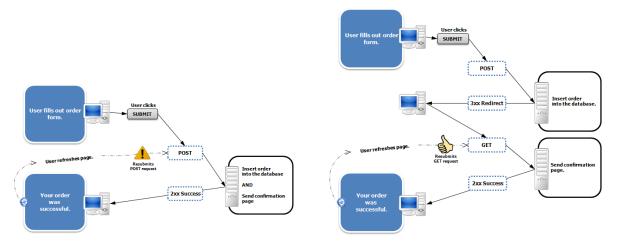


Figura 4.2: Senza PRG: Ri-invio accidentale del modulo.

Figura 4.3: Con PRG: Prevenzione del ri-invio del modulo.

4.8 Maschera dei valori

Al completamento del procedimento di calcolo di un modello, è possibile che il DataFrame risultante si presenti con una dimensione inferiore rispetto a quella originale. Questa riduzione dimensionale deriva dal fatto che durante le fasi di selezione step-forward e step-backward, alcune colonne vengono scelte o escluse dal modello stesso. Questa dinamica introduce la complessità di adattare i dati futuri al modello generato.

Per affrontare questa situazione, è stata introdotta una soluzione: l'implementazione di una maschera per i coefficienti. Questa maschera costituirà una mappatura dei valori dei coefficienti associati a ciascuna colonna del DataFrame originale. Pertanto, alle colonne che non risultano presenti nel DataFrame finale verrà assegnato un valore di coefficiente pari a zero. Al contrario, le colonne selezionate, che preservano il loro valore di coefficiente precedentemente calcolato, sono riconosciute come significative nel contesto del modello. Questa metodologia di mascheramento dei coefficienti si traduce in un vantaggio determinante per l'adattamento dei dati futuri al modello, persino in presenza di variazioni dimensionali nel DataFrame.

4.9 Formato dei modelli

I modelli di previsione sono memorizzati nel formato JSON attraverso l'utilizzo della classe RegressionModel definita nel file reg_class.py. Questa classe è stata appositamente progettata per raccogliere i dettagli fondamentali dei modelli di regressione lineare, tenendo traccia dei coefficienti associati alle colonne del file di input, delle medie e delle deviazioni standard di queste colonne, oltre alla media e alla deviazione standard dell'unica colonna del file di output e alle colonne non

selezionate durante la fase di step-foreward e backward. Infine, viene indicato il valore di winodw usato per calcolare il modello. (Nel modello non sarà presente la colonna timestamps in quanto sostituita dalla matrice MxDxH). Alcuni coefficenti saranno impostati a 0, questo in quanto viene rappresentata la maschera dei valori.

Listing 4.1: Esempio modello json creato.

```
{
1
    "B": {
         "const": 0.0005468847767569886,
         "1m": 2929050859.3160734,
         "2m": 0.0,
5
         "3m": 0.0,
6
         "4m": 3039033727.51237,
         "5m": 9931225092.367886,
         "12m": 4736472045.944808,
10
         "1d": 36154595302.28574,
11
12
         "31d": 23077162313.65703,
13
         "00h": 2486308315.6457458,
15
         "23h": 0.1997236318436963,
16
         "Barometer_HPa": 0.0,
17
         "Temp__C": 0.0,
18
         "HighTemp__C": 0.43701578124138385,
19
         "HeatingDegreeDays": -0.11052685874796615,
20
         "WindSpeed_Km_h": 0.27501578124138385
21
    },
22
    "calib_input_media": {
23
         "1m": 0.014922898358481181,
24
         "2m": 0.0,
25
         "3m": 0.0,
         "4m": 0.016083568230807494,
27
         "5m": 0.2153871663074117,
28
29
         . . .
         "12m": 0.040043110595257836,
30
         "1d": 0.047587464765378874,
31
32
         "31d": 0.01881943292986238,
33
         "00h": 0.04211573536726911,
34
35
         "23h": 0.041618305421986405,
36
         "Barometer_HPa": 1014.2843143757254,
37
         "Temp__C": 19.519134471895207,
         "HighTemp__C": 19.706682142264963,
39
         "HeatingDegreeDays": 0.025987730061349697,
40
         "WindSpeed_Km_h": 17.756127731061358169
41
42
     "calib_input_stdev": {
43
         "1m": 0.1212494300378763,
```

```
"2m": 1.0,
45
         "3m": 1.0,
46
         "4m": 0.12580222229621932,
47
         "5m": 0.4111077068511333,
48
49
         "12m": 0.19606847526564067,
         "1d": 0.21290057719171604,
51
52
         "31d": 0.13589257839688937,
53
         "00h": 0.2008615070943291,
54
55
         "23h": 0.1997236318436963,
56
         "Barometer_HPa": 5.316383422851651,
57
         "Temp__C": 7.47267783333523,
58
         "HighTemp__C": 7.514185801621021,
59
         "HeatingDegreeDays": 0.04416205072783581,
60
         "WindSpeed_Km_h": 9.620528358061351418
61
62
     "calib_output_media": 21.24883128834356,
63
     "calib_output_stdev": 8.274022377012576,
64
     "unselected_columns": [
65
         "2m",
66
         "3m",
67
         "Barometer_HPa",
68
         "Temp__C",
69
70
     "window": 0
71
  }
72
```

4.10 MQTT

MQTT è un protocollo di messaggistica leggero e flessibile progettato per dispositivi con limitate risorse di rete e di calcolo. Nel contesto delle interazioni con sensori, MQTT svolge un ruolo cruciale per diverse ragioni:

- Comunicazione in tempo reale: consente ai sensori di inviare dati in tempo reale alla libreria.
- Publish-Subscribe Model: MQTT utilizza un modello di publish-subscribe, dove i sensori agiscono come publisher che inviano dati a specifici argomenti (topics) e l'applicazione agisce come subscriber, ovvero che si iscrivono a tali argomenti per ricevere i dati pertinenti. Questo modello consente una gestione efficiente delle informazioni da parte dei dispositivi e delle applicazioni.
- Scalabilità: MQTT è altamente scalabile e può gestire grandi quantità di dispositivi con facilità.

Con il modello di pubblicazione-sottoscrizione di MQTT, il programma può iscriversi a specifici argomenti (topics) per ricevere solo i dati di interesse. Questo meccanismo semplifica la gestione delle informazioni provenienti da diversi sensori.

Funzionamento

5.1 Registrazione ed autenticazione

Per poter interagire con la libreria, è necessario essere in possesso di un account. Qualora l'utente non disponga di un account, sarà possibile procedere con la registrazione, la quale richiederà un 'username' e una 'password' (con la necessità di confermare quest'ultima). Una volta inseriti l'username e la password, il sistema eseguirà una ricerca all'interno del database per verificare la corrispondenza delle credenziali. Se le credenziali fornite risultano essere corrette, sarà possibile instaurare interazioni con la libreria. Tuttavia, nel caso in cui non emerga alcuna corrispondenza nel database in relazione alle informazioni fornite, l'utente verrà invitato a reinserire le proprie credenziali.

5.2 Iterazione Server e Creazione dei modelli

Il server Flask implementa il processo di creazione dei modelli di regressione lineare mediante l'utilizzo dello script models_creator.py. L'interfaccia web di Flask agevola la configurazione dei parametri essenziali volti a garantire il corretto funzionamento di tale script. I file caricati attraverso questa interfaccia, vengono rinominati come 'input.csv' e 'st1_output.csv' (il valore aumenta progressivamente in base al numero dei file di output) e vengono temporaneamente salvati all'interno della directory uploads. Lo script interagirà con questa directory, dalla quale estrarrà i file di input necessari per la creazione del modello. Al termine dell'esecuzione, lo script salva i modelli creati nella sottodirectory dell'utente chiamata .tmp_models_dir.

5.3 Calcolo del modello

Il processo di calcolo del modello si attua mediante l'invocazione della funzione make_regression contenuta nel file reg.py. Questa procedura riceve in ingresso i due DataFrame derivanti dalle fasi di trattamento dati precedentemente delineate. In tale funzione, è osservabile la presenza di un parametro denominato 'test', che se configurato a 'True', consente la suddivisione dei dati in un set di addestramento (train) costituente l'80% e un set di test del 20%. Il calcolo dei modelli avviene

secondo un accurata scelta delle colonne seguendo i metodi della libreria stepwise-regression [4]. Successivamente reintroduciamo tutte le colonne della matrice Mx-DxH non selezionate dalla regressione, e creiamo il modello mediante l'utilizzo della libreria statsmodels [5]. Dopo la creazione, è possibile tramite il parametro 'test' verificare che le predizioni siano accettabili. In conclusione, viene restituito un oggetto definito dalla classe RegressionModel nel file reg_class.py che rappresenterà il modello creato.

5.3.1 Stepwise-regression

L'approccio stepwise alla regressione lineare procede in due fasi principali: forward e backward. Inizialmente, inizia con un modello vuoto e aggiunge iterativamente le variabili predittive una alla volta, valutando l'effetto di ciascuna aggiunta sulla qualità del modello. Successivamente, potrebbe rimuovere variabili che non contribuiscono in modo significativo al modello. Il processo di aggiunta e rimozione continua fino a quando il modello raggiunge un miglioramento minimo del coefficiente di determinazione.

5.4 Salvataggio dei Modelli

Al termine dell'esecuzione, verrano mostrati all'utente degli indicatori che daranno un'idea della qualità delle previsioni del modello creato. A questo punto l'utente potra decidere se scartare o se salvare il modello. Nel primo caso verrà eliminato il modello dalla directory che lo contiene, mentre nel secondo caso verrà spostato nella directory del sensore precedentemente scelta.

5.5 Configurazione Broker

L'utente autenticato ha la possibilità di selezionare la directory del sensore e configurare il broker in qualsiasi momento tramite l'apposito modulo. Una volta premuto il pulsante 'Salva', il file di configurazione viene generato automaticamente all'interno della directory del sensore. Se esistesse già un file di configurazione precedente, questo verrebbe sovrascritto con il nuovo.

5.6 Iterazione col Broker

Il file subscriber.py stabilirà una connessione con un intermediario (broker) attraverso le credenziali specificate in un file posizionato all'interno di una directory dedicata al sensore dell'utente e ad un certificato. Dopo aver stabilito la connessione, il programma riceverà dati dal topic indicato dal file di configurazione del broker. Questi dati verranno utilizzati come input per effettuare predizioni utilizzando modelli preesistenti. Le previsioni risultanti saranno quindi inviate al topic specificato nel file di configurazione. Questo codice fornisce un'applicazione basata sul protocollo MQTT [6], che utilizza la libreria Paho [7] per connettersi a un broker MQTT, pubblicare messaggi e sottoscrivere argomenti per ricevere messaggi pubblicati.

Bibliografia

- [1] https://docs.python.org/3/library/argparse.html.
- [2] https://pandas.pydata.org/.
- [3] https://flask.palletsprojects.com/en/2.1.x/.
- [4] https://github.com/AakkashVijayakumar/stepwise-regression.
- [5] https://www.statsmodels.org/stable/index.html.
- [6] https://mqtt.org/.
- [7] https://pypi.org/project/paho-mqtt/.